



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52

OGGETTO :

Ordine del giorno su solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di Stabilità.

L'anno **duemilatredici**, addì **undici**, del mese di **dicembre**, alle ore **18** e minuti **10**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Consigliere	X	
ROMANO Paolo	Consigliere	X	
SICILIANO Concetta	Consigliere	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Consigliere	X	
OLLINO Dinamaria	Consigliere	X	
POLLONE Lidia	Consigliere	X	
MAGGIO Francesco	Consigliere	X	
FOGLIATO Rosella	Consigliere	X	
LE DONNE Giovanni	Consigliere	X	
DI SCIULLO Fiorenza	Consigliere	X	
MANCUSO Massimiliano	Consigliere	X	
CAPARELLI Alessandro	Consigliere	X	
FRANCO Daniele	Consigliere	X	
BORGARELLO Patrizia	Consigliere	X	
ELIA Tommaso	Consigliere		X
TRIMBOLI Domenico	Consigliere	X	
Totale		16	1

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale Avv. Guglielmo Lo Presti , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Concetta SICILIANO**, nella sua qualità di **Presidente**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco Ugo Baldi così relaziona:

in data 21 novembre 2013 è pervenuta la seguente lettera, a firma del Presidente dell'ANCI Sardegna – Sindaco di Santadi – Cristiano Erriu e del Delegato Protezione Civile ANCI – Sindaco di Perugia – Wladimiro Boccali:

Caro collega,

nelle scorse ore una terribile calamità naturale ha colpito diversi Comuni delle province della Sardegna determinando la perdita di vite umane nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili e immobili.

La Sardegna è l'ultimo caso in ordine di tempo. Da ormai troppi anni piangiamo i morti, quantifichiamo in euro i danni a città, campagne, aziende. Basti pensare agli eventi che hanno colpito tragicamente Prato e il Veneto nel 2010, le Marche, la Liguria, la Lunigiana e la provincia di Messina nel 2011, la provincia di Grosseto nel 2012.

Ancora una volta si è evidenziato come eventi calamitosi legati a fenomeni atmosferici, un tempo considerati eccezionali, siano dettati a ripetersi con maggiore frequenza anche nel prossimo futuro. E ancora una volta arriviamo alla considerazione che fare prevenzione avrebbe potuto evitare almeno i lutti e, in gran parte, limitare i dissesti.

Queste considerazioni e la consapevolezza che sono presenti tanti fattori di rischio nelle nostre città, ci portano a ritenere necessario rilanciare con forza la campagna di sensibilizzazione diretta ai cittadini sui temi della protezione civile, come anticipato a Firenze con la presentazione della Campagna nazionale per le Città Resilienti.

L'ANCI ritiene che le attività di prevenzione in protezione civile debbano coinvolgere i cittadini e tutti i livelli istituzionali, a partire dalle comunità locali, che quotidianamente convivono con i rischi del proprio territorio. Per questo motivo sottolineiamo l'opportunità di dedicare una seduta di confronto dei consessi cittadini al tema del rischio presente in ciascuna comunità locale e l'invito a devolvere, al tempo stesso, i gettoni di presenza della seduta in favore dei comuni alluvionati utilizzando il Fondo che ANCI ha dedicato, denominato Emergenza Comuni Alluvionati, coordinate bancarie: IBAN IT 11 K 06230 03202 000057122587.

Al fine della discussione presso il tuo Consiglio Comunale, in allegato alla presente comunicazione Ti proponiamo una bozza di ordine del giorno suscettibile di modifiche a seconda delle esigenze che riterrete prioritarie.

(..)

Il Sindaco dà quindi lettura dell'ordine del giorno pervenuto, che è del seguente tenore:

ORDINE DEL GIORNO

su solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna,
salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale
e vincoli del Patto di Stabilità

VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;

- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per

la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno;

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, per l'adozione della presente deliberazione non sono stati richiesti i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Considerato che il Sindaco propone ai consiglieri di devolvere il gettone di presenza dell'odierna seduta del Consiglio Comunale a favore del Comune di Terralba;

Dato atto che il Sindaco propone altresì un emendamento modificativo del codice iban riportato nell'ordine del giorno pervenuto dall'ANCI, sostituendolo con il codice iban del Comune di Terralba, scelto quale obiettivo specifico congiuntamente dai Comuni di Santena, Poirino e Villastellone. Il codice su cui sarà versato il gettone di presenza è:IT95E306930980100000004203;

Sentiti gli interventi del Presidente e del consigliere Franco, nonché i chiarimenti del Sindaco;

Dato atto che i predetti interventi sono registrati su supporti magnetici ed informatici depositati agli atti;

Effettuata votazione in forma palese per l'approvazione dell' emendamento presentato dal Sindaco, che dà il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n.	16 (è assente il Consigliere Elia)
votanti	n.	16
voti favorevoli	n.	16
voti contrari	n.	0

Effettuata votazione in forma palese per l'approvazione dell' ordine del giorno in oggetto come sopra emendato, che da il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n.	16 (è assente il Consigliere Elia)
votanti	n.	16
voti favorevoli	n.	16
voti contrari	n.	0

Constatato l'esito della votazione

DELIBERA

1. Si approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

2. I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore del Comune di Terralba, scelto congiuntamente dai Comuni di Santena, Poirino e Villastellone quale obiettivo specifico. Il codice su cui sarà versato il gettone di presenza è:IT95E306930980100000004203.

3. Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Con successiva votazione in forma palese, che dà il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n.	16 (è assente il Consigliere Elia)
votanti	n.	16
voti favorevoli	n.	16
voti contrari	n.	0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentirne la tempestiva attuazione.

IL PRESIDENTE:

f.to *Concetta Siciliano*

IL VICE SEGRETARIO GENERALE:

f.to *Guglielmo Lo Presti*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE e TRASMISSIONE AI CAPI GRUPPO

Io sottoscritta certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/12/2013 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, come prescritto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva nella data sopra indicata, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano